



Un divano a Tunisi

Maria Mineo · 13 Ottobre 2020



“**Un divano a Tunisi**” è una piacevole commedia, scritta e diretta dalla regista Manele Labidi Labbé che racconta la storia della giovane trentacinquenne Selma Derwich (Golshifteh Farahani) in una Tunisi reduce dalla Primavera Araba.

Spinta dall’ottimismo e dall’intraprendenza, Selma lascia Parigi, dove aveva vissuto con il padre, per tornare a Tunisi, città in cui è cresciuta, per aprire uno studio da psicanalista.

Selma si scontra da subito con lo scetticismo e la diffidenza locale per la sua professione, battendosi contro il rifiuto completo per qualsiasi tipo di aiuto con approccio psicanalitico. Ma la curiosità delle persone è tanta ed il suo studio diventa un luogo dove tutti trovano conforto, disponibilità e protezione.

Sul divano, ad ogni seduta, si alternano personaggi con storie esilaranti, come l’imam che perde la “fede” e la moglie, o l’uomo che sogna solo dittatori e presidenti, regalandoci un quadro variopinto ma anche malinconico di una Tunisi in rinascita

dopo la rivoluzione, ancora troppo però ancorata alla tradizione.

Titolo italiano: Un divano a Tunisi | **Titolo originale:** Un divan a Tunis | **Regia:** Manele Labidi Labbé | **Sceneggiatura:** Manele Labidi Labbé | **Fotografia:** Laurent Brunet | **Montaggio:** Yorgos Lamprinos | **Musica:** Flemming Nordkrog | **Cast:** Golshifteh Farahani, Majd Mastoura, Hichem Yacoubi, Moncef Ajengui, Ramla Ayari, Amen Arbi, Feryel Chammari | **Produzione:** Kazak Productions | **Anno:** 2019 | **Nazione:** Tunisia, Francia | **Genere:** Commedia | **Durata:** 87 | **Distribuzione:** Bim Distribuzione | **Uscita:** 08 Ottobre 2020 |